

Le ispirazioni della settimana

a cura di Virginia Ricci



A ART ATTACK

Figlie di Zeus, nella religione greca le Muse erano divine protettrici delle arti. Ma cosa accade quando è una borsa a conquistare il ruolo di musa ispiratrice, per il lavoro di altrettanti artisti? Chiedetelo alla *Felicia Bag* di Manila Grace. Che con sei fantasie differenti diventa protagonista d'altrettante colorate illustrazioni (nella foto, di Elena Antonutti). Buona visione.

D ONNE & DESIGN

Cercate su Google il nome di Bea Åkerlund, e penserete subito ad *Alice nel paese delle meraviglie*. O a un film di Tim Burton. Stylist svedese già curatrice del look di Madonna, Beyoncé e Rihanna (o Lady Gaga nel video *Paparazzi*), Bea ha portato la sua estetica gotica e femminile anche in *Omedelbar*, collezione d'arredo creata per Ikea: bustier, cappelli, bocche rosse. E occhi (sexy) ben aperti.

E LEGANZA NOBILE

Fra le suggestive gallerie parigine, la *Galerie du Passage* di Pierre Passebon è un ottimo indirizzo per gli amanti del modernariato. Qui, oltre all'arte, si potrà discutere con Passebon sulla figura di Marlene Dietrich: oltre duemila le fotografie in suo possesso. Le più belle si trovano ora in *Obsession: Marlene Dietrich* di Henry-Jean Servat (Ed. Flammarion): una Hollywood d'altri tempi.

S OGNO O SON DESTO

“Ma tu non puoi crescere” disse la Fata a Pinocchio. “Perché i burattini non crescono mai. Nascono burattini, vivono burattini e muoiono burattini”. E invece no, cara la mia Fata: con i gioielli futuroRemoto, Pinocchio abbandona il legno per dedicarsi ad attività di lusso artigianale. Oro e argento, diamanti e rubini. Che tenderanno anche Madame Balena: prendimi, se riesci.

S OSTENERE IL PIANETA

Il messaggio è chiaro: “Una. Per tutti. Non per pochi”. Il soggetto non è certo un'intrigante donna smaliziata, ma la “nostra” Terra. Un pianeta e le sue esigenze, in prima fila nel prossimo *Festival dei Diritti Umani* alla Triennale di Milano (20-24 marzo). Con temi come clima, acqua e alimentazione, affrontati fra talk, dibattiti, rassegne e documentari.

O CCHIO D'AUTORE

Oltre 60mila opere inedite. Fu ciò che trovò lo storico dell'arte Maurice Rheims catalogando i beni di Picasso alla sua morte: quasi come scoprire un artista “nuovo”. Sculture, collage, acquerelli... Oggi, 105 disegni e 15 sculture si trovano in *Picasso. Uno sguardo differente*, fino al 17 giugno al museo MASI Lugano. (A fianco *Bicchiere, bottiglia di vino, pacchetto di tabacco, giornale*).